la Voce di Mantova

Quotidiano

Data 17-05-2020
Pagina 1+20
Foglio 1

CURTATONE

Il post scuola pronto a raddoppiare il prossimo anno. Intanto è stato rimborsato il servizio non usufruito

Pagina 20

CURTATONE

Il post scuola pronto a raddoppiare il prossimo anno

Rimborsato il servizio non usufruito. Ed ora si pensa a turni mattina e pomeriggio per far fronte al Covid

Curtatone L'idea lanciata dal sindaco **Carlo Bottani**, e divenuta poi realtà, era quella di creare un servizio di post scuola con educatori specializzati - che offrisse anche un servizio di istruzione integrativa e di integrazione sociale dei bambini - le cui spese fossero coperte dai genitori: questo il progetto partito a settembre grazie alla collaborazione, oltre che di Corte Spagnola, del Comitato di Quartiere di Levata e dell'Avc che si è occupata del trasporto degli studenti.

«La sfida era di quelle impegnative, perché, prima di raggiungere un numero sufficiente di partecipanti, il costo a carico di ciascuno resta insostenibile. Nell'anno ormai già passato abbiamo raccolto 19 adesioni, un numero incoraggiante, ma non ancora sufficiente. Per fortuna ci è venuta in soccorso, oltre ovviamente al Comune, la Fondazione Comunità Mantovana, con una generosa donazione». Un progetto ambizioso, così come ricorda il Comitato, che si è purtroppo concluso il 21 febbraio con lo scoppio della pandemia di Covid-19. Servizio, dunque conclusosi prima ma le cui spese già sostenute dai genitori non andranno perdute: proprio grazie agli aiuti della Fondazione Comunità Mantovana, infatti, «abbiamo potuto chiudere quest'anno, bizzarro e tremendo e monco, restituendo ai partecipanti una somma di circa 4.500 euro complessivi, a titolo di rimborso delle rette pagate in più, quando ancora non era chiaro se si sarebbe potuto continuare», spiega il Comitato di Quartiere di Levata.

Ma se, da un lato, il primo anno di post scuola si è dovuto chiudere come nessuno avrebbe pensato, dall'altro, non mancano i progetti per il futuro: piano che guarda ad un raddoppio del servizio. «Con le previsioni che si fanno di metà bambini a scuola e metà davanti ad uno schermo a casa, dovremo inventarci il modo di farci carico anche di quelli destinati a stare a casa, allargando il servizio del dopo scuola anche alle ore mattutine, con la necessità di reperire locali adatti e di sopportarne i costi di gestione». *(v.g.)*

Il progetto era nato da un'idea del sindaco con il Comitato di Levata

129258

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Fond.Comunitarie - Mantova